Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 100° — Numero 186

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 4 agosto 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 856 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Conferimento di decorazioni al valor militare, al valor di marina e di benemerenza marinara

Decreto Presidenziale 9 luglio 1958
registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1958
registro n. 26 Difesa-Marina, foglio n. 282

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

BRINDISI Pasquale, nato a Napoli l'8 marzo 1905, capo segnalatore 1a classe, matricola 8183/Napoli:

« Sorpreso dall'armistizio presso squadriglia sommergibili dislocata in acque lontane dalla Patria, messo dal suo comandante a conoscenza di un piano inteso a sottrarre ai tedeschi le unità e il personale trasferendoli in porto neutrale, accettava volontariamente di rimanere sul posto — onde permettere la riuscita del piano — ben conscio delle inevitabili rappresaglie del nemico sulla sua persona Imprigionato e condannato a morte, veniva graziato all'ultimo momento e deportato ».

(Sebastopoli (Mar Nero), settembre-dicembre 1943).

Regio decreto 29 aprile 1943
registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1943
registro n. 9 Marina, foglio n. 381

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

JACOBACCI Augusto, nato a Vicenza il 28 settembre 1917, tenente di vascello.

« Volontario dei mezzi d'assalto partecipava con ardimento ed elevato spirito aggressivo, quale operatore di riserva, al forzamento di un'importante base navale nemica del Nord-Africa. Durante la fase di avvicinamento del sommergibile, sul quale era imbarcato al porto avversario fuorusciva più volte dall unità e forniva al comandante notizie che permettevano di raggiungere la posizione prestabilita in prossimità di unità da guerra e mercantili ancorate in rada

Ad azione ultimata, fuorusciva nuovamente per facilitare il recupero del reparto d'assalto e, in seguito alla violentissima reazione del nemico che avvistati gli assaltitori sulla via del ritorno metteva in serio pericolo l'incolumità del sommergibile, segnalava tempestivamente al comandante di desistere dal generoso, ma vano tentativo, permettendo alla sua unità di raggiungere indenne la propria base

Nel corso dell azione felicemente compiuta dimostrava elevate doti professionali e militari »

(Mare Mediterraneo, 12 dicembre 1942). (*Determinazione del 9 aprile 1943*).

Decreto Presidenziale 9 luglio 1958
registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1958
registro n. 26 Difesa-Marina, foglio n. 281

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

RUSSO Pasquale, nato a Bivongi (R. Calabria) il 1° gennaio 1903, maggiore commissario (ora colonnello):

« Capo dei Servizi amministrativo e logistici di Comando marina oltremare, in occasione del ripiegamento delle forze nazionali, provvedeva — sotto la pressante azione aerea e terrestre avversaria — all'evacuazione del personale e materiale dipendente Ripristinava poi, il servizio nella zona rioccupata, quando duri combattimenti erano ancora in corso. Successivamente, quale capo dei Servizi di commissariato in base insulare, esplicava il suo compito in condizioni difficoltosissime per i diuturni bombardamenti avversari, durante i quali, in due principali circostanze, rimasto fortunatamente illeso, si prodigava oltre ogni umano limite, incurante del pericolo, per la continuità delle operazioni in corso Esempio di abnegazione ed elevato senso del dovere »

(Africa settentrionale, 1° ottobre 1940-22 ottobre 1941 e Porto di Palermo, gennaio-giugno 1943). (*Determinazione del 10 luglio 1943*).

Decreto Presidenziale 9 luglio 1958
registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1958
registro n. 26 Difesa-Marina, foglio n 280

« ALLA MEMORIA »

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

VINELLI Mario, nato a Genova il 25 novembre 1891 tenente di vascello:

« Comandante militare di piroscafo navigante in convoglio che, nottetempo, attraversava una zona di mare fortemente insidiata, reagiva con le armi di bordo e manovrava opportunamente la nave nel corso di attacco di formazione navale nemica soverchiante per numero e armamento, dando prova di serenità e coraggio Inquadrato il piroscafo dal tiro avversario, cadeva al suo posto di combattimento, facendo olocausto della vita alla Patria »

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942)

BULLI Marcello, nato a Fiume nel 1897, capitano di lungo corso, matricola Marina mercantile 300/ex Fiume

« Comandante civile di piroscafo navigante in convoglio che, nottetempo attraversava una zona di mare fortemente insidiata, espletava i propri compiti con serenità e coraggio nel corso di attacco di formazione navale nemica, soverchiante per numero e armamento Inquadrato il piroscafo dal tiro avversario, cadeva al suo posto di combattimento, facendo olocausto della vita alla Patria »

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942).

CROCE AL VALOR MILITARE

SCATTAREGGIA Natale, nato a Milazzo il 15 giugno 1888, capo cannoniere O 3a classe, matricola 48689/Messina.

FUMO Italo Cadorna, nato a Guglionesi (Campobasso) il 30 marzo 1916 sergente segnalatore, matricola 31213/Ancona,

BUONO Stanislao nato ad Ischia (Napoli) il 24 luglio 1918, sotto capo segnalatore, matricola 58113/Napoli;

CORVINO Attilio nato a Siano (Salerno) il 19 gennaio 1922, sotto capo segnalatore, matricola 56738/Salerno,

BULLERI Italo, nato a Scafati (Salerno) il 19 giugno 1923, sotto capo R T , matricola 57636 Salerno,

SOLERO Sauro, nato a Città di Castello (Perugia) il 28 agosto 1921 R T , matricola 49430/Livorno,

RISTORI Roberto, nato a Quarto dei Mille (Genova il 24 dicembre 1919, sotto capo cannoniere P. M , matricola 1093/Genova;

FARRUGGIO Salvatore, nato a Ragusa il 21 settembre 1910, cannoniere P M , matricola 85979/Siracusa,

DI FEO Angelo, nato ad Imperia il 29 gennaio 1921, cannoniere P , matricola 40272/Imperia.

DE SANTIS Mauro, nato a Molfetta (Bari) il 6 gennaio 1922, cannoniere O., matricola 96650/Bari;

MADDALONI Umberto, nato a Napoli il 28 febbraio 1908, cannoniere O., matricola 62448/Napoli,

TAGLIAPIETRA Livio, nato a Venezia il 7 giugno 1922, cannoniere O., matricola 93318/Venezia,

MOSCHETTA Gennaro, nato a Spigno Saturnia (Latina) il 21 aprile 1916 marinaio, matricola 20074/Gaeta,

SANTORO Antonino, nato a Villafranca Tirrenia (Messina) il 25 agosto 1915, marinaio, matricola 99742/Messina,

SCOTOGNELLA Francesco, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 24 ottobre 1917, marinaio, matricola 46791/Castellammare di Stabia,

PUCCI Bruno, nato a Livorno il 30 gennaio 1921, fuochista, matricola 38123/Livorno,

« Imbarcato su piroscafo navigante in convoglio che, nottetempo attraversava una zona di mare fortemente insidiata, nel corso di attacco di formazione navale nemica — soverchiante per numero ed armamento — esplicava i propri compiti con serenità e coraggio Inquadrato il piroscafo dal tiro avversario, cadeva al suo posto di combattimento ».

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942)

« A VIVENTI »

CROCE AL VALOR MILITARE

MARCACCI Enrico, nato a Livorno il 29 marzo 1897, tenente C.E.M.M. (ora capitano, in congedo),

GIONCADA Vittorio, nato a Milano il 25 marzo 1921, guardiamarina (ora capitano di corvetta)

« Imbarcato per una rischiosa missione di guerra su piroscafo navigante in convoglio che, nottetempo attraversava una zona di mare fortemente insidiata, nel corso di attacco di formazione navale nemica — soverchiante per numero ed armamento — esplicava i propri compiti con serenità e coraggio Successivamente abbandonata la nave in fiamme, si adoperava con energia per riunire e rincuorare i naufraghi, sino al sopraggiungere dei mezzi di salvataggio ».

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942)

GAMBADORO Antonio, nato a Messina il 10 aprile 1912, sottocapo cannoniere O., matricola 36313/Messina,

DI PERNA Erasmo, nato ad Elena (Gaeta) il 23 settembre 1908, sottocapo cannoniere, matricola 58895/Gaeta;

COLASANTI Giuseppe, nato a Roma il 7 settembre 1922, cannoniere A., matricola 88716/Roma,

D'ACCUNTO Nicola, nato a Minturno (Latina) l'11 dicembre 1912 cannoniere O., matricola 40000/Gaeta,

MACALUSO Francesco, nato a Palermo il 12 maggio 1920, marinaio, matricola 21234/Palermo,

SCALA Salvatore, nato a Pozzallo (Ragusa) il 5 ottobre 1920, carpentiere, matricola 27341/Siracusa,

RICOTTA Roberto, nato a Santa Maria Capua Vetere (Napoli) il 18 agosto 1924, R. T., matricola 67506/Napoli,

MACERA Mario, nato a Livorno il 21 novembre 1919, fuochista A., matricola 90065/Livorno

« Imbarcato su piroscafo navigante in convoglio che, nottetempo attraversava una zona di mare fortemente insidiata nel corso di attacco di formazione navale nemica — soverchiante per numero ed armamento — esplicava i propri compiti con serenità e coraggio Inquadrato il piroscafo dal tiro avversario, rimaneva al suo posto sino all'ultimo, dando esempio di elevato sentimento del dovere »

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942).

Decreto Presidenziale 9 luglio 1958

« ALLA MEMORIA »

CROCE AL VALOR MILITARE

D'AMATO Giuseppe, nato a Torre del Greco (Napoli) il 29 maggio 1920, guardiamarina;

BERTONI Olinto, nato a Remanzacco (Udine) il 13 gennaio 1919, capo silurista 2ª classe, matricola 17834/Trieste;

VINCELLI Luigi, nato a Mesoraca (Catanzaro) il 1° gennaio 1908, capo meccanico 2ª classe, matricola 13821/Reggio Calabria;

D'ARGENIO Giuseppe, nato ad Atripalda (Avellino) il 1° gennaio 1916, 2° capo cannoniere P. S., matricola 35536/Castellammare di Stabia;

MARINOSCHI Vito, nato a Martina Franca (Taranto) il 26 luglio 1914, 2° capo cannoniere P. S., matricola 20689/Taranto,

SANTIN Giuseppe, nato ad Udine il 6 agosto 1913, 2° capo cannoniere A., matricola 29053/Trieste;

BILLO Mario, nato a Valli del Pasubio (Vicenza) il 25 novembre 1912, 2° capo furiere, matricola 26214/Venezia,

D'ORIO Salvatore, nato a Solarino (Siracusa) il 3 ottobre 1916, 2° capo furiere, matricola 18563/Siracusa,

PISANI Victor, nato a Piombino (Livorno) il 5 settembre 1904, 2° capo furiere, matricola 88875/Livorno,

VOLPE Michele, nato a Terlizzi (Bari) il 15 maggio 1914, 2° capo infermiere, matricola 98357/Bari,

GIRARDI Attilio, nato a Mezzacorona (Trento) il 26 maggio 1919 sergente S.T.D., matricola 44635/Venezia,

MARTINI Domenico, nato a San Bartolomeo in Galdo (Benevento) il 16 gennaio 1916, sergente cannoniere A., matricola 39977/Torre del Greco,

GRILLO Andrea, nato a Palermo l'8 settembre 1913, sergente furiere, matricola 21699/Palermo,

BELLO Marino, nato ad Alessano (Lecce) il 30 giugno 1917, sergente furiere S., matricola 39633/Brindisi,

DI GIACOMO Giuseppe, nato a Bucciano (Benevento) il 1° novembre 1921, sottonocchiere, matricola 64130/Torre del Greco,

BELTRAME Domenico, nato a Celle Ligure (Savona) il 15 settembre 1916, sottocapo marinaio, matricola 40834/Savona;

ARIZZI Giuseppe, nato a Santa Lucia del Mela (Messina) il 4 aprile 1921, sottocapo cannoniere O., matricola 46758/Messina,

LIZZA Vito, nato a Venezia il 9 luglio 1919, sottocapo cannoniere O., matricola 78947/Venezia;

BRUGIONI Rino, nato a Lucca il 3 dicembre 1921, sottocapo cannoniere P., matricola 49570/Viareggio,

SCHIVALOCCHI Raffele, nato a Bagolino (Brescia) il 4 marzo 1921, sottocapo cannoniere P., matricola 51839/Venezia,

TEMPESTINI Francesco, nato a Poggio S. Vicino (Macerata) il 24 maggio 1921, sottocapo cannoniere P., matricola 55273/Ancona.

DEL CIONDOLO Aldo, nato a Montepulciano (Siena) il 27 luglio 1921, sottocapo cannoniere P. S., matricola 63818/Livorno,

DELLA ROVERE Attilio, nato a Montaguto (Avellino) il 19 novembre 1921, sottocapo cannoniere P. S., matricola 63630/Castellammare di Stabia,

BARONCELLI Luigi, nato a Alba (Cuneo) l'11 luglio 1920, sottocapo cannoniere P. M., matricola 22335/Savona,

GIORDANO Giuseppe, nato a Marittima Diso (Lecce) il 27 settembre 1920, sottocapo cannoniere S. T., matricola 15274/Brindisi,

CAVALLARO Giuseppe, nato a Giarre (Catania) il 20 marzo 1920 sottocapo cannoniere A., matricola 3808/Catania,

CASTIGLIONI Gino, nato a Gerenzano (Varese) il 3 luglio 1920, sottocapo S.D.T., matricola 31200/Genova,

EUROPEO Luigi, nato a Crema (Cremona) il 17 agosto 1919, sottocapo elettricista, matricola 48615/La Spezia,

PAPINI Remo, nato a Genova l'11 gennaio 1923, sottocapo elettricista, matricola 57533/Imperia,

ANGELANTONI Mario Giuseppe, nato a Coriano Valli di Molina Aterno (L'Aquila) il 1° febbraio 1921, sottocapo silurista, matricola 60738/Ancona,

CONSALVO Mario, nato a Napoli il 5 marzo 1920, sottocapo silurista, matricola 19582/Napoli,

CAIFFA Francesco, nato a Gallipoli (Lecce) il 1° ottobre 1923, sottocapo radiotelegrafista, matricola 59710/Brindisi,

LEBAN Dionisio, nato a Gorizia il 14 agosto 1920, sottocapo meccanico, matricola 53819/Trieste;

DI PALO Domenico, nato ad Afragola (Napoli) il 3 gennaio 1922, sottocapo meccanico, matricola 54304/Napoli;

GIUBERTI Elio, nato a Crocetta (Rovigo) il 22 novembre 1921, sottocapo meccanico, matricola 51995/Venezia,

PERMIAN Guerino, nato a Badia Polesine (Rovigo) il 16 ottobre 1918, sottocapo fuochista A, matricola 67029/Genova,

FRANCHIONI Mario, nato a Bergamo il 22 ottobre 1919, sottocapo fuochista C. M, matricola 79455/Venezia,

ZANOBIN Fernando, nato a Livorno il 1° settembre 1918, sottocapo furiere F. N, matricola 65558/Livorno,

TERZOLI Cassiano, nato a Vimercate (Milano) il 28 gennaio 1923, nocchiere, matricola 145687/Genova;

ARECCO Valentino, nato a Parodi Ligure (Alessandria) il 17 gennaio 1920, marinaio, matricola 22814/Savona,

BALESTRINI Michele, nato a Barano d'Ischia (Napoli) il 10 marzo 1922, marinaio, matricola 90921/Napoli,

BIRAGHI Enrico, nato a Roma il 3 gennaio 1922, marinaio, matricola 88637/Roma,

BRANDINELLI Oddo, nato a Fano (Pesaro) il 9 luglio 1920, marinaio, matricola 8406/Rimini,

BRIZZOLARA Leo, nato a Tornolo (Parma) il 30 ottobre 1922, marinaio, matricola 102648/La Spezia,

CALCINATO Vittorio, nato a Lapedona (Ascoli Piceno) il 3 novembre 1921, marinaio, matricola 34505/Ancona,

DAPAS Michele, nato a Rovigno d'Istria (Pola) il 5 novembre 1918, marinaio, matricola 55192/ex Pola,

GLIOZZI Francesco, nato a Platì (R Calabria) il 23 ottobre 1919, marinaio, matricola 81216/Reggio Calabria;

GULIZIA Gaetano, nato a Caltagirone (Catania) il 19 febbraio 1922, marinaio, matricola 85407/Catania,

LA BARBERA Salvatore, nato a Resina (Napoli) il 21 aprile 1921, marinaio, matricola 52878/Torre del Greco,

MORELLI Achille, nato a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) 18 gennaio 1919, marinaio, matricola 76367/Ancona,

ODONE Dante, nato a Rossiglione (Genova) il 15 settembre 1921, marinaio, matricola 67763/Genova,

PALOMBA Biagio, nato a Genova il 19 settembre 1918, marinaio, matricola 67524/Genova,

PENNINI Antonio, nato a Mesola (Ferrara) il 12 dicembre 1920, marinaio, matricola 17534/Ravenna,

QUINCI G Battista, nato a Mazara del Vallo (Trapani) il 27 gennaio 1920, marinaio, matricola 16000/Trapani,

SARDO Giuseppe, nato a Mazara del Vallo (Trapani) il 14 gennaio 1919, marinaio, matricola 87976/Trapani,

SERILLI Domenico, nato a Roma il 28 novembre 1920, marinaio, matricola 43609/Roma,

SCORSONE Salvatore, nato a Palermo il 23 aprile 1919, marinaio, matricola 83470/Palermo,

TREZZA Luigi, nato a Salerno il 10 febbraio 1923, marinaio, matricola 136919/Salerno,

DANIELE Raffaele, nato a Pozzuoli (Napoli) il 5 novembre 1917, cannoniere O, matricola 66065/Napoli,

DE ANGELI Luigi, nato a Pesaro il 29 gennaio 1922, cannoniere O, matricola 91496/Rimini,

ESPOSITO Mario, nato a Napoli nel gennaio 1923, cannoniere O, matricola 113795/Napoli,

GENTILE Antonio, nato a Catanzaro il 1° gennaio 1922, cannoniere O, matricola 86533/Taranto,

SASSAMELLI Giuseppe, nato a Bari il 24 dicembre 1922, cannoniere O, matricola 78336/Bari,

BERZUINI Mario, nato a Sermide (Mantova) il 27 maggio 1920, cannoniere P, matricola 23399/Chioggia,

AFRICANO Giuseppe, nato a Noto (Siracusa) il 1° febbraio 1922 cannoniere P M, matricola 60212/Siracusa,

DEL GRANDE Tolmino, nato a Pesaro il 22 settembre 1919, cannoniere P M, matricola 63361/Rimini,

DALLE VACCHE Giovanni, nato a Genova Sestri il 13 febbraio 1921, cannoniere P M, matricola 32496/Genova,

PINTACORONA Gaetano, nato a Licata (Agrigento) il 28 ottobre 1921, cannoniere P M, matricola 41751/Porto Empedocle;

BELLERI Pietro nato a Magno (Brescia) il 25 agosto 1918 cannoniere A, matricola 60799/Venezia,

MANUELE Gaspare, nato a Palermo il 23 gennaio 1925, S.D T, matricola 69758/Trapani,

TORRA Carlo, nato a Spinetta Marengo (Alessandria) il 8 settembre 1922, S D T, matricola 74269/Genova,

ARGENTINI Francesco, nato a Genova il 24 agosto 1922, elettricista, matricola 72991/Genova,

GIGLIOTTI Giuseppe, nato a Nicastro (Catanzaro) il 20 novembre 1920, elettricista, matricola 11399/Napoli,

AUTIERO Gennaro, nato a Napoli il 18 dicembre 1922, silurista, matricola 70032/Napoli,

BONANDI Amilcare, nato a Pescara il 17 gennaio 1922, torpediniere, matricola 75344/Genova,

ANTICHI Arrigo, nato a Gorizia l'11 settembre 1922, R T., matricola 66288/Livorno,

TIRENNA Giuseppe, nato a Paternò (Catania) il 24 febbraio 1920, carpentiere, matricola 21266/Catania,

BOVONE Bartolomeo, nato a Novi Ligure (Alessandria) il 27 settembre 1923, meccanico, matricola 63242/Savona,

FANCELLA Andrea, nato a Sindia (Nuoro) il 30 novembre 1924, meccanico, matricola 62447/Olbia,

ROSSO Ottaviano, nato a Muzzana del Turgnano (Udine) il 28 giugno 1923, meccanico, matricola 63307/Venezia,

SAVASTANO Giuseppe, nato a Torre del Greco (Napoli) il 10 dicembre 1921, M N, matricola 52929/Torre del Greco,

BONETTO Gavino, nato ad Alghero (Sassari) il 12 maggio 1920, fuochista, matricola 96853/Olbia;

CASALINI Gino, nato a Palaia (Pisa) il 22 dicembre 1919, fuochista O, matricola 90101/Livorno;

DAMBRA Gaetano, nato a Margherita di Savoia (Foggia) il 17 gennaio 1920, fuochista O, matricola 51630/Bari,

FENZI Bruno, nato a Livorno il 3 ottobre 1920, fuochista O matricola 24020/Livorno,

GELFI Pietro, nato a Cividale Malegno (Brescia) il 24 novembre 1919, fuochista O, matricola 79629/Venezia;

LONGOTANO Gaetano, nato a Napoli il 23 aprile 1916, fuochista O, matricola 17055/Napoli;

MARCHESE Pietro, nato a Palermo il 22 luglio 1921, fuochista O, matricola 57949/Palermo;

PARADISI Nicola, nato a Trani (Bari) il 21 giugno 1920, fuochista O, matricola 10681/Bari,

PARAVISI Battista, nato a Verdello (Bergamo) il 30 novembre 1922, fuochista O., matricola 79844/Venezia;

RIZZA Paolo Luciano, nato a Siracusa il 25 gennaio 1921, fuochista O, matricola 39578/Siracusa;

STRAIN Pietro, nato a Muggia (Trieste) il 19 ottobre 1919, fuochista O, matricola 97223/Trieste,

TOMEO Rocco, nato a S. Costantino Calabro (Catanzaro) il 22 febbraio 1923, fuochista O, matricola 137283/Vibo Valentia;

CASTAGNA Loris, nato a Carrara il 27 giugno 1921, fuochista A, matricola 46397/Viareggio;

FORLANI Guido, nato a Rapallo (Genova) il 3 settembre 1922, fuochista A, matricola 106555/Genova,

GHIARDONI Attilio, nato a Gravedona (Como) il 27 ottobre 1919, fuochista A, matricola 10381/Genova;

LLO Francesco, nato a Ceglie Messapico (Brindisi) il 13 novembre 1923, fuochista A, matricola 123243/Trieste,

MAESTRO Giovanni, nato a Castelnuovo Belgo (Asti) il 15 novembre 1920, fuochista A., matricola 18938/Genova;

MORGANTI Luigi, nato a Chiari (Brescia) il 22 gennaio 1921, fuochista M A, matricola 44569/Venezia,

BORRONI Daniele, nato a Uboldo (Varese) il 19 ottobre 1920, fuochista C M, matricola 9935/Genova.

« Imbarcato su cacciatorpediniere in navigazione di scorta a convoglio che, nottetempo, attraversava una zona di mare fortemente insidiata, nel corso di audace contrattacco a formazione navale nemica — soverchiante per numero ed armamento — che aveva aperto il fuoco contro il convoglio, esplicava i propri compiti con serenità e coraggio Cadeva al suo posto di combattimento, mentre l'Unità affondava con la Bandiera al vento »

(Banco Skerki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942).

« A VIVENTI »

CROCE AL VALOR MILITARE

PATURZO Giovanni, nato a Meta di Sorrento (Napoli) il 15 agosto 1909, capo segnalatore 3a classe, matricola 79515/Castellammare di Stabia;

NAPOLI Nicolò, nato a Castelvetrano (Trapani) il 20 gennaio 1917, sergente cannoniere P S, matricola 40410/Trapani,

BISCOTTI Pietro, nato a Peschici (Foggia) il 2 luglio 1920, sergente S D T, matricola 42088/Bari,

GRIFONI Lido, nato a Grosseto il 15 settembre 1920, sergente S D T, matricola 43937/Livorno,

CAPOCCI Ernesto, nato a Cassino (Frosinone) il 7 aprile 1920, sergente silurista, matricola 46141/Pescara,

FIORUCCI Amedeo, nato a Civitavecchia (Roma) l'8 maggio 1917, sottonocchiere, matricola 48200/Civitavecchia;

DE LEO Giuseppe, nato a Manfredonia (Foggia) il 10 aprile 1922, sottocapo cannoniere P S, matricola 61276/Bari,

DI STEFANO Giovanni, nato a Pachino (Siracusa) il 16 gennaio 1921, sottocapo cannoniere P S, matricola 46795/Siracusa,

ANTONIOLI Pietro, nato a Gardone (Brescia) il 3 marzo 1919, sottocapo cannoniere A, matricola 78509/Venezia;

ASINARI Pietrino, nato a Torino il 7 maggio 1921, sottocapo S D T, matricola 51023/Savona,

CUTUGNO Gennaro, nato a Napoli il 23 settembre 1923, sottocapo silurista, matricola 60749/Napoli,

GORI Napoleone, nato ad Udine il 7 ottobre 1921, sottocapo silurista, matricola 59319/Venezia,

ROLLA Luigi, nato a Tellaro (La Spezia) il 2 luglio 1921, sottocapo torpediniere, matricola 57244/La Spezia,

NOVA Taddeo, nato a Milano l'11 settembre 1920, sottocapo segnalatore, matricola 56199/Genova;

PIRISI Nemi, nato a Gavorrano (Grosseto) il 25 aprile 1924, sottocapo segnalatore, matricola 61986/La Spezia,

DAMIANI Mario, nato a Napoli il 5 febbraio 1924, sottocapo meccanico, matricola 61072/Napoli,

CHERUBINI Pietro, nato a Tarquinia (Viterbo) il 30 giugno 1921, sottocapo furiere, matricola 49829/Civitavecchia,

MAMMARELLA Antonio, nato a Procida il 30 luglio 1922, nocchiere, matricola 100846/Napoli,

MASTROPAOLO Michele, nato a Campobasso il 21 settembre 1921, nocchiere, matricola 59123/Pescara,

MAZZELLA Sabatino, nato a Torre del Greco (Napoli) il 9 aprile 1921, nocchiere, matricola 38405/Torre del Greco,

PAPPALARDO Vincenzo, nato a Livorno il 1° novembre 1922, nocchiere, matricola 89331/Salerno,

SIGONA Giovanni, nato a Pozzallo (Ragusa) il 2 gennaio 1921, nocchiere, matricola 105563/Siracusa,

VELLOTTI Giuseppe, nato a Torre del Greco (Napoli) il 24 agosto 1922, nocchiere, matricola 82697/Torre del Greco,

ABBRIGNONE Francesco, nato a Marsala (Trapani) il 14 ottobre 1922, marinaio, matricola 87940/Trapani,

CARRAI Silvestro, nato a Nettuno (Roma) il 16 settembre 1922, marinaio, matricola 93013/Roma,

CASTRIOTTA Matteo, nato a Manfredonia (Foggia) il 5 gennaio 1923, marinaio, matricola 143761/Bari,

DEROS Renato, nato a Farra d Isonzo (Gorizia) il 24 agosto 1922, marinaio, matricola 95834/Monfalcone,

PACE Carmine, nato a Napoli il 2 marzo 1922, marinaio, matricola 40849 Napoli,

PONZETTA Salvatore, nato a Tricase (Lecce) il 4 dicembre 1921, marinaio, matricola 48571/Brindisi,

SARETTO Ottorino, nato a Villa d'Adige (Rovigo) il 16 ottobre 1922, marinaio, matricola 72454/Chioggia,

SMERIGLIO Demetrio, nato a Reggio Calabria il 19 gennaio 1919, marinaio, matricola 74370/R Calabria;

MATINA Salvatore, nato a Terrasini (Palermo) il 6 settembre 1920, cannoniere O, matricola 4393/Palermo.

PESANDO Carlo, nato a Pinerolo (Torino) il 6 aprile 1922, cannoniere, matricola 97649/Savona;

SCALABRI' Francesco, nato a Napoli il 14 agosto 1919, cannoniere O, matricola 64995/Napoli,

LA ROSA Stefano, nato a Milazzo (Messina) il 4 ottobre 1924, cannoniere P S, matricola 65244/Messina;

FROVA Giuseppe, nato ad Omegna (Novara) il 29 novembre 1921, cannoniere P M, matricola 54307/Genova,

LUKMAN Francesco, nato a Merna (Gorizia) il 1° agosto 1921, cannoniere P. M., matricola 61521/Monfalcone,

NOCIFORA Carmelo, nato a Sant'Agata Militello (Messina) il 10 novembre 1922, cannoniere P. M, matricola 60298/Messina,

CANEPA Enrico, nato a Genova-Sampierdarena il 2 marzo 1921, cannoniere A, matricola 32447/Genova;

MANZINI Domenico, nato a Monzuno (Bologna) il 27 novembre 1921, cannoniere A, matricola 67815 Genova;

MEUCCI Ivo, nato a Scandicci (Firenze) il 14 ottobre 1922, cannoniere A, matricola 66248/Livorno;

CORBARI Vittorio, nato a Milano il 25 marzo 1920, S D T, matricola 496/Genova,

CONSALIS Antonio, nato in provincia di Frosinone il 15 settembre 1924, silurista, matricola 66931/Gaeta,

ROVIGLIONE Fiorentino, nato a Ponti (Alessandria) il 23 settembre 1921, M N, matricola 32935/Genova,

BAVERO Gaetano, nato a Giovinazzo (Bari) il 9 settembre 1921, fuochista O, matricola 51928/Bari,

BRAIDA Arrigo, nato a Turriaco (Gorizia) il 3 febbraio 1922, fuochista O, matricola 92681/Monfalcone,

IMBESI Antonino, nato a Barcellona (Messina) il 3 ottobre 1921, fuochista O, matricola 50206/Messina,

LADISA Onofrio, nato a Bari l'8 marzo 1922, fuochista O, matricola 77257/Bari,

MERCANTINI Normanno, nato a Potenza Picena (Macerata) il 17 gennaio 1923, fuochista O., matricola 115046/Ancona,

PALADINO Domenico, nato a Catania il 7 gennaio 1922, fuochista O, matricola 84265/Catania;

LUCACCINI Danilo, nato a Sestri Levante (Genova) il 5 ottobre 1921, fuochista A, matricola 55063/Genova,

MAGGIORA Mario, nato a Refrancore (Asti) il 20 novembre 1921, fuochista A., matricola 42933/Savona;

ROMITO Francesco, nato a Bari il 6 giugno 1921, fuochista A, matricola 33402/Bari;

CASELLI Luciano, nato a La Spezia il 13 novembre 1921, fuochista C M, matricola 37812/La Spezia:

« Imbarcato su cacciatorpediniere in navigazione di scorta a convoglio che nottetempo, attraversava una zona di mare fortemente insidiata, nel corso di audace contrattacco a formazione navale nemica — soverchiante per numero ed armamento — che aveva aperto il fuoco contro il convoglio, espletava i propri compiti con serenità e coraggio All'ordine abbandonava la Nave che si stava inabissando con la Bandiera al vento »

(Banco Sherki (Canale di Sicilia), notte sul 2 dicembre 1942).

Decreto Presidenziale 5 ottobre 1956
registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1956
registro n 33 Difesa-Marina, foglio n. 105

CROCE AL VALOR MILITARE

VALENTE Giulio, nato a Taranto il 2 maggio 1910, tenente di vascello (ora capitano di vascello):

« Ufficiale in 2ª di silurante destinata alla ricerca di un convoglio nemico fortemente scortato, ai segnali di scoperta ed agli ordini del comandante superiore in mare si prodigava nel coadiuvare il comandante — da poco imbarcato nel condurre l'Unità ad incontrarsi col nemico, dando prova, nel corso di tutta la durata dell'azione, di spirito aggressivo, sprezzo del pericolo, decisione ed elevata perizia professionale ».

(Mar Rosso, 3 febbraio 1941). (*Determinazione del 15 luglio 1943*)

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1958

MEDAGLIA DI BRONZO DI BENEMERENZA MARINARA

PIROSCAFO « RUBICONE »

MARTINELLI Raffaello, nato a Viareggio il 25 gennaio 1906, capitano di lungo corso, matricola 7586/Viareggio:

« Per la prontezza, lo spirito di iniziativa e la perizia marinaresca dimostrati nel portare soccorso con il piroscafo al suo comando, ad alcuni marittimi norvegesi rimasti isolati sul troncone prodiero della motocisterna su cui erano imbarcati, malgrado lo stato proibitivo del tempo e del mare ».

(Mediterraneo Occidentale, 14 gennaio 1958).

(3749)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 luglio 1959, n. 555.

Modifiche ed integrazioni della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 4 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è sostituito dal seguente:

« In funzione degli interventi di sviluppo economico, il Comitato dei Ministri sentito il Ministero della pubblica istruzione, può autorizzare la « Cassa » a promuovere e finanziare nei settori dell'istruzione e dell'addestramento professionale programmi ed iniziative per la formazione di tecnici e lavoratori specializzati, anche a carattere straordinario in relazione a particolari esigenze di trasformazione ambientale. Con l'autorizzazione del Comitato dei Ministri la « Cassa » può anche assumere partecipazione in Enti che intendano svolgere attività di preparazione professionale in rispondenza alle accertate esigenze.

Il Comitato può altresì autorizzare la « Cassa » a promuovere e finanziare istituzioni ed attività a carattere sociale ed educativo ».

Art. 2.

I contributi a favore delle imprese artigiane, di cui all'art. 11 della legge 29 luglio 1957, n. 634, sono estesi alle opere murarie, in quanto queste concorrano, in modo diretto, alla trasformazione ed ammodernamento delle aziende.

Art. 3.

Il primo comma dell'art. 18 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è sostituito con il seguente:

« Nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, la Cassa per il Mezzogiorno può concedere, ai sensi dell'articolo seguente contributi fino al 20 per cento della spesa documentata, per il sorgere di piccole e medie industrie nell'ambito dei Comuni con popolazione non superiore ai 200.000 abitanti, nei quali vi sia difetto di attività industriali ».

Art. 4.

Il contributo di cui all'art. 18, primo comma, della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dalla presente legge, può essere concesso anche per l'ampliamento delle piccole e medie industrie.

Il contributo per l'acquisto di impianti fissi, di cui allo stesso articolo, ultimo comma, è elevabile al 20 per cento della spesa documentata se l'acquisto riguarda impianti (macchinari ed attrezzature) costruiti da aziende operanti nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5.

Nel quinto comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, le parole: « anche allo scopo di rivenderli per l'impianto di nuovi stabilimenti industriali », sono sostituite dalle seguenti: « anche allo scopo di rivenderli o cederli in locazione per l'impianto di nuovi stabilimenti industriali e di pertinenze connesse ».

Art. 6.

Il contributo di cui al comma sesto dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, può essere concesso anche per la costruzione di rustici industriali.

Art. 7.

Dopo il nono comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è aggiunto il seguente comma:

« I Consorzi sono ammessi al godimento dei benefici previsti dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli enti locali ».

Art. 8.

I commi decimo e undicesimo dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, sono sostituiti dai seguenti:

« Gli statuti dei Consorzi sono approvati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno.

I piani regolatori della zona sono redatti a cura dei Consorzi seguendo, in quanto applicabili, criteri e direttive di cui al secondo comma dell'art. 5 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

I piani sono pubblicati in ciascun Comune interessato per il periodo di 15 giorni entro il quale potranno essere presentate osservazioni e sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del Ministro per i lavori pubblici, previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

I piani approvati producono gli stessi effetti giuridici del piano territoriale di coordinamento di cui alla succitata legge n. 1150.

Dell'approvazione del piano viene data notizia mediante pubblicazione di un estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

I Consorzi, di cui al presente articolo, sono Enti di diritto pubblico, sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero dell'industria e commercio che le esercita attraverso un'apposita Commissione di cui sono chiamati a far parte rappresentanti del Ministero dell'interno, del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e del Ministero dell'industria e commercio ».

Art. 9.

L'art. 23 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è sostituito dal seguente:

« Alle imprese industriali operanti nelle zone ove siasi costituito il Consorzio di cui all'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, il contributo previsto dall'art. 18 può essere concesso per le opere, indicate dall'art. 19, che non vengono eseguite dal Consorzio ».

Art. 10.

All'art. 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, sono aggiunti i seguenti due commi:

« I tassi di interesse, stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio ai sensi dell'art. 14 della legge 11 aprile 1953, n. 298, per i mutui concessi dagli Istituti di credito indicati nella legge stessa, si applicano anche ai finanziamenti accordati sui fondi di rotazione previsti dalle leggi 12 febbraio 1955, n. 38, 15 febbraio 1957, n. 48, 8 febbraio 1958, n. 102, e successive integrazioni.

Per consentire l'adozione dei tassi di interesse suddetti, la Cassa per il Mezzogiorno ha facoltà di concedere agli Istituti di credito, di cui al comma precedente, contributi per il pagamento degli interessi nella misura, con i limiti e le modalità di cui al primo comma del presente articolo. L'onere relativo farà carico al Tesoro dello Stato e formerà oggetto di rimborso biennale, il primo dei quali verrà effettuato il 30 giugno 1961 ».

Art 11.

L'esenzione fiscale di cui all'art. 34 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è prorogata al 1965.

Art 12.

All'art. 40 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è aggiunto il seguente comma:

« Formeranno oggetto del conguaglio di cui al primo comma anche gli oneri eventuali derivanti alla « Cassa » dall'applicazione, alle operazioni eseguite con i fondi dei prestiti esteri, dei tassi d'interessi stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ».

Art. 13.

Il limite di popolazione dei Comuni, di cui al primo comma dell'art. 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105, è elevato a 10 000 abitanti.

La inclusione delle opere relative alla costruzione di asili infantili, di cui al secondo comma dell'art. 3 della predetta legge 19 marzo 1955, n. 105, nei programmi approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonchè di indifferibilità e di urgenza ai sensi ed agli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — TAMBRONI — MEDICI — TOGNI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

LEGGE 21 luglio 1959, n. 556.

Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) e altri provvedimenti di interesse dell'I.R.I. medesimo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.), già elevato a lire 135 miliardi con legge 24 giugno 1958, n. 637, è ulteriormente aumentato di lire 15 miliardi.

La spesa di lire 15 miliardi di cui al precedente comma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali e ad essa si farà fronte con riduzione di pari importo del capitolo 734 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59.

Art. 2.

L'anticipazione di lire 15 miliardi accordati all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) con i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 21 luglio 1947, n. 709, e 2 ottobre 1947, n. 1037, si intende conferita ad incremento del fondo di dotazione dell'Istituto.

Gli interessi spettanti allo Stato su detta anticipazione, determinati forfettariamente in lire 3 miliardi, vengono portati in aumento dello stesso fondo di dotazione, il quale, pertanto, tenuto conto di quanto previsto nel comma precedente, è elevato a lire 168 miliardi.

Art. 3.

L'anticipazione di lire 4 miliardi accordata all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) sui fondi « Interim-aid U.S.A. » ai sensi del decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, maggiorata di lire 1.620 milioni per interessi sull'anticipazione stessa, sarà ricuperata sull'aumento di cui all'art. 1 della presente legge.

Art. 4.

Il primo periodo del primo comma dell'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, è modificato come segue:

« L'Istituto può emettere obbligazioni in valuta nazionale ed estera rimborsabili in conformità dei relativi piani di ammortamento, eventualmente con clausola di anticipato riscatto parziale o totale ».

Art. 5.

Il primo capoverso dell'art. 16 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, è modificato come segue

« Il bilancio annuale chiuso al 31 dicembre di ogni anno è presentato per l'approvazione, entro il mese di maggio dell'anno successivo, al Ministro per le partecipazioni statali insieme con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ».

Art. 6.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — FERRARI AGGRADI — TAMBRONI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 luglio 1959, n. 557.

Norme sulla carriera del personale direttivo per i servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale degli affari esteri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la prima applicazione dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, il Ministro per gli affari esteri è autorizzato a conferire in soprannumero, su conforme parere del Consiglio di amministrazione e con il consenso degli interessati, un posto di commissario amministrativo capo e due posti di commissario amministrativo superiore nella carriera del personale direttivo per i servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale degli affari esteri ad impiegati delle carriere direttive di altre Amministrazioni dello Stato che rivestano qualifica corrispondente o che abbiano tre anni di anzianità nella qualifica inferiore.

Il posto in soprannumero di commissario amministrativo capo sarà riassorbito dopo la promozione o la cessazione dal servizio degli impiegati che attualmente rivestono la qualifica di commissario amministrativo superiore e di quelli che saranno nominati alla predetta qualifica in virtù del precedente comma.

Nell'organico del ruolo saranno tenuti complessivamente scoperti tanti posti quanti sono gli impiegati in soprannumero per effetto dell'applicazione dei precedenti commi.

Art. 2.

Il ruolo speciale transitorio di gruppo A del Ministero degli affari esteri, di cui all'art. 10, primo comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376, sostituito dal ruolo direttivo aggiunto in virtù dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, è posto in corrispondenza della carriera del personale direttivo per i servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale degli affari esteri.

Art. 3.

Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro per gli affari esteri è autorizzato a bandire un concorso per titoli e per esame alla qualifica di commissario amministrativo di 3ª classe, a cui possono partecipare gli impiegati del ruolo aggiunto corrispondente di cui al precedente articolo, i quali abbiano maturato, alla data del bando di concorso, una anzianità complessiva di almeno otto anni nel ruolo speciale transitorio e nel ruolo aggiunto.

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata con decreto del Ministro per gli affari esteri. Essa è presieduta da un Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario ed è composta di un consigliere di Stato e di tre funzionari del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore a consigliere di Legazione o equiparato. Le funzioni di segretario sono affidate ad un funzionario della carriera diplomatico-consolare di grado non inferiore a primo segretario di Legazione.

I titoli da valutare ai fini del concorso sono:

a) la qualità del servizio prestato;

b) gli incarichi di natura amministrativa svolti in Italia e all'estero;

c) la conoscenza di lingue straniere;

d) ogni altro titolo indicativo della preparazione tecnica, della cultura e della maturità del candidato.

I titoli di cui alle lettere *a*) e *b*) devono riferirsi al servizio prestato, o nel ruolo speciale transitorio, o nel ruolo aggiunto, o in entrambi.

La Commissione dispone di trenta punti per la valutazione della qualità del servizio di cui alla lettera *a*), di quindici punti per la valutazione degli incarichi di cui alla lettera *b*) e di dieci punti per ciascuna delle categorie di titoli di cui alle lettere *c*) e *d*).

Per conseguire l'idoneità il candidato deve riportare almeno venti punti nella valutazione della qualità del servizio prestato; qualora abbia conseguito l'idoneità, al voto ottenuto si aggiungono i punti riportati nelle altre categorie di titoli.

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità nella valutazione della qualità del servizio sono ammessi a sostenere l'esame che consiste in una prova orale vertente sul diritto costituzionale, sul diritto amministrativo e sulla contabilità generale dello Stato, con riferimento ai servizi d'istituto dell'Amministrazione degli affari esteri.

Per la valutazione di tale prova la Commissione esaminatrice del concorso dispone di trenta punti e per conseguire l'idoneità il candidato deve riportare almeno venti punti.

La graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei è formata secondo la votazione complessiva risultante dalla somma dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli e di quelli riportati nella prova di esame.

Il decreto che indice il concorso è pubblicato nel « Foglio di comunicazioni » del Ministero degli affari esteri.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1959.
Valori, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio della serie di francobolli celebrativi del gemellaggio Roma-Parigi.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, n. 166, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del gemellaggio Roma-Parigi;

Decreta:

Art. 1.

La serie di francobolli celebrativi del gemellaggio Roma-Parigi si compone di due valori: L. 15 e L. 25.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata. La filigrana in chiaro è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte su tutta la superficie del foglio francobolli. La perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri. Il formato carta del francobollo è di mm. 24 × 40; il formato stampa è di mm. 21 × 37.

La vignetta è identica per i due valori. Essa è costituita dagli stemmi delle due città; quello di Roma racchiude, disposte dall'alto in basso e inclinate da sinistra verso destra, una croce e le lettere « S.P.Q.R. » su fondo pieno; quello di Parigi, costituito da due sezioni, racchiude, in quella in alto, alcuni gigli di Francia, disposti e intercalati su tre righe, su fondo pieno; nella sezione inferiore, al centro, vi è una caravella in navigazione, su fondo pieno; ogni stemma è sormontato da una corona. Gli stemmi sono disposti sul francobollo ai due lati, rispettivamente: quello di Parigi a sinistra e quello di Roma a destra, con inclinazione delle basi verso il centro che racchiudono le figure di Romolo e Remo nella medesima posizione leggendaria, raffigurata sotto la lupa di Roma.

In alto, al centro, vi è la leggenda in carattere stampatello « POSTE ITALIANE »; in basso, a sinistra della base dello stemma di Parigi, vi è la leggenda « LIRE »; a destra dello stemma di Roma, il valore in cifre « 15 » o « 25 » fuori della vignetta, in basso, in un rettangolino su fondo a tinta piena, è posta la leggenda in carattere chiaro « ROMA-GEMELLAGGIO-PARIGI ».

Il francobollo da L. 15 è stampato su fondo bianco, quello da L. 25 su fondo bleu. Nei due francobolli lo stemma di Roma è in colore amaranto, quello di Parigi in colore bleu chiaro in alto e rosso in basso.

In entrambi i valori le basi contenenti la leggenda « ROMA GEMELLAGGIO-PARIGI » sono in colore bleu scuro.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1960 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 aprile 1959

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1959
Registro n. 45 Ufficio risc. poste tel., foglio n. 044. — SIGNORETTI

(4431)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1959.
Valori, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio della serie di francobolli celebrativi del X annuale della N.A.T.O.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, n. 165, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del X annuale della N.A.T.O.;

Decreta:

Art. 1.

La serie di francobolli celebrativi del X annuale della N.A.T.O. si compone di due valori: L. 25 e L. 60.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta bianca liscia, filigranata. La filigrana in chiaro è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte su tutta la superficie del foglio francobolli. La perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri. Il formato carta del francobollo è di mm. 24 × 40; il formato stampa è di mm. 21 × 37.

La vignetta è identica per i due valori. Essa è costituita da una stella a quattro punte che spicca al centro, racchiusa in un circolo bianco e con tratteggi prolungati, in corrispondenza delle quattro punte della stella, fuori del circolo stesso. La stella simbolo della N.A.T.O., è posta su fondo bleu, colore della bandiera.

Sul lato sinistro del francobollo vi è la riproduzione del Continente Americano; a destra la riproduzione del Continente Europeo; in alto, in carattere bastoncino chiaro, è disposta in una sola riga la leggenda e il valore « POSTE ITALIANE L. 25 » o « POSTE ITALIANE L. 60 »; in basso, con lo stesso carattere e in una sola riga, è la leggenda « X ANNIVERSARIO DELLA NATO ».

I francobolli sono stampati nei seguenti colori: L. 25, fondo e stella in colore bleu, Continenti in colore giallo; L. 60, fondo e stella in colore bleu, Continenti in colore verde.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1960 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1959

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1959
Registro n. 41 Ufficio riscontro poste, foglio n. 159 — SIGNORETTI

(4403)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Viterbo presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Coletta dott. Sergio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Molini dott. Massimo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Biaggi geom. Aldo, rappresentante del Genio civile;

Magrini dott. Angelo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

De Cristoforo dott. Vittorio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

De Iacobis Spartaco, Ricci Bruno, Cascianelli Bruno, Calisti Filippo, Zei Eraldo, Giuliarelli Arsiero e Fiorucci Ferruccio, rappresentanti dei lavoratori;

Allegrini Osvaldo, Quattrini geom. Mario, Carsetti Spartaco e Magni Aristide, rappresentanti dei datori di lavoro;

Sbriccoli Sergio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4471)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pesaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pesaro e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Pesaro presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Gheri avv. Ottavio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Biagioli rag. Alfeo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Mazzuca geom. Gerardo, rappresentante del Genio civile;

Lazzari Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Occhialini dott. Guido, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Tinti Alfio, Godi Otello, Alessandrini Washington, Mombello Giacomo, Gabbani Nino, Morotti Gino e Vichi Emilio, rappresentanti dei lavoratori;

Gaudenzi avv. Carlo, Mazza Celeste, Pandolfi ragioniere Sandro e Sanchietti dott. Marco, rappresentanti dei datori di lavoro.

Giavoli rag. Gualtiero, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4472)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1959.

Corsi di studi per aspiranti alla carriera di segretario comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 1 sub 207 della legge 27 giugno 1942, n. 851;

Visti i decreti Ministeriali 31 dicembre 1950 e 31 gennaio 1952;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1957, n. 722;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 1959-60 è istituito in Roma uno speciale corso di studi per aspiranti alla carriera di segretario comunale, il quale consisterà in regolari lezioni, esercitazioni pratiche e conferenze, nonchè in un periodo di tirocinio di durata non inferiore ad un mese presso i Comuni che saranno designati dal Ministero dell'interno.

Esso avrà inizio nel mese di ottobre 1959 e termine nel mese di luglio 1960.

Art. 2.

Al corso possono essere ammessi i cittadini italiani che abbiano compiuto il 21° anno di età o lo compiano entro il 30 giugno 1960, che, alla data del presente decreto, non abbiano superato il 30° e non abbiano obblighi militari da assolvere durante l'anno accademico 1959-60, siano di buona condotta morale e civile e siano in possesso del diploma di una delle seguenti lauree: in giurisprudenza; in economia e commercio; in scienze politiche; in scienze diplomatiche e consolari; in scienze politiche e sociali; in scienze politiche amministrative; in scienze economiche sociali e politiche; in economia e diritto della sezione magistrale di economia e diritto dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.

Dal corso sono escluse le donne.

Art. 3.

Le domande degli aspiranti all'ammissione al corso predetto, redatte su carta da bollo da L. 200 e dirette al Ministero dell'interno, dovranno essere presentate alle Prefetture di residenza entro il termine massimo del 10 settembre del corrente anno.

Alla domanda devono essere uniti:

1) il diploma in originale o in copia legale, o il certificato attestante il conseguimento della laurea, con l'indicazione del relativo punteggio;

2) il certificato rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da malattie od imperfezioni;

3) i documenti attestanti i titoli di preferenza eventualmente posseduti.

I candidati possono esibire, altresì, in aggiunta al titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso, gli altri titoli dei quali siano eventualmente in possesso (seconda laurea; diplomi di abilitazione all'esercizio delle professioni per le quali sono richieste le lauree indicate all'art. 2).

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare, espressamente, di essere esenti da obblighi militari durante l'anno accademico 1959-60 e di essere in possesso della cittadinanza italiana, ed indicare, altresì:

la data e il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

le condanne penali eventualmente riportate.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario del Comune di residenza dell'aspirante.

Art. 4.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione di tutte le condizioni indicate nel bando.

Art. 5.

Saranno ammessi al corso i primi 150 (centocinquanta) classificati nella graduatoria di merito che verrà compilata a cura di apposita Commissione, tenuto conto del punteggio con il quale i titoli di studio sono stati conseguiti e della valutazione dell'Amministrazione circa la attitudine dei concorrenti alla carriera di segretario comunale.

A parità di merito, saranno applicate le norme vigenti in materia di preferenze nell'ammissione ai pubblici impieghi.

Non saranno ammessi gli aspiranti che negli analoghi corsi svolti negli anni precedenti siano stati eliminati per scarso profitto o non abbiano superato gli esami finali.

Art. 6.

La frequenza delle lezioni delle esercitazioni pratiche e delle conferenze, nonchè la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie, per tutta la durata del corso: le assenze non giustificate da comprovati motivi di salute, da gravi motivi di famiglia o dall'adempimento di obblighi di legge — esclusi quelli militari — comportano l'immediata esclusione dal corso.

I partecipanti al corso, i quali dimostrino, attraverso le periodiche prove e le esercitazioni scritte, di non trarre sufficiente profitto, ne saranno esclusi a giudizio insindacabile del Ministero, su proposta del Consiglio dei docenti.

Art. 7.

Ai partecipanti al corso sarà conferita, per tutta la durata di esso, una borsa di studio dell'importo di lire 40.000 mensili, che verrà corrisposta, alla fine di ciascun mese, su attestazione del direttore, dalla quale risulti che essi hanno regolarmente frequentato le lezioni, o effettuato il tirocinio finale, traendone adeguato profitto.

Per i partecipanti al corso che risiedano nel comune di Roma, l'importo della borsa di studio è ridotta a L. 20.000.

Art. 8.

Al termine del corso, i partecipanti dovranno sostenere esami nelle materie che hanno formato oggetto di insegnamento durante il corso stesso.

Art. 9.

Ai partecipanti al corso, i quali avranno superato gli esami di cui al precedente articolo, verrà rilasciato un diploma, il quale costituirà titolo valutabile nei concorsi a posti di segretario comunale di grado iniziale.

Art. 10.

Ai partecipanti al corso, che conseguiranno il diploma con una valutazione complessiva non inferiore ai 9/10, verrà corrisposto un premio di profitto di lire 30.000.

Art. 11.

Per dare la possibilità agli allievi del corso di conseguire, entro breve tempo, l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, verrà indetta una sessione speciale di esami, a norma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1957, n. 722.

Roma, addì 30 luglio 1959

p. *Il Ministro*: Bisori

(4452)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Figline Vegliaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n. 212, il comune di Figline Vegliaturo (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.946 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4454)

Autorizzazione al comune di Raddusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 21 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n 218, il comune di Raddusa (Catania) è strato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6 160 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1955

(4466)

Autorizzazione al comune di Broccostella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n. 211, il comune di Broccostella (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 090.000, per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1957.

(4457)

Autorizzazione al comune di Piedimonte San Germano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n. 210, il comune di Piedimonte San Germano (Frosinone) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.915 000, per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1957.

(4458)

Autorizzazione al comune di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 216, il comune di Augusta (Siracusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(4463)

Autorizzazione al comune di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n 217, il comune di Malvagna (Messina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 750 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(4464)

Autorizzazione al comune di Pisticci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959 registro n. 16 Interno, foglio n 209, il comune di Pisticci (Matera) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4455)

Autorizzazione al comune di Scala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n. 220, il comune di Scala (Salerno) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4456)

Autorizzazione al comune di Viareggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 224, il comune di Viareggio (Lucca) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 157 860 000, per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1958

(4459)

Autorizzazione al comune di Boscoreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n 207, il comune di Boscoreale (Napoli) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19 300 000, per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1958

(4460)

Autorizzazione al comune di San Gregorio di Sassola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n. 222, il comune di San Gregorio di Sassola (Roma) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(4461)

Autorizzazione al comune di Minori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n 16 Interno, foglio n 221, il comune di Minori (Salerno) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 8 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4462)

Autorizzazione al comune di Caltagirone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 219, il comune di Caltagirone (Catania) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 218 750 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4465)

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 208, il comune di Cagli (Pesaro Urbino) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.160 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4467)

Autorizzazione al comune di Sannicandro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1959, registro n. 16 Interno, foglio n 213, il comune di Sannicandro (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12 590 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4468)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trapani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1959, n 3263, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1959, registro n. 17 Interno, foglio n 27, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Trapani di un mutuo di L 670 000 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4469)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Vittorio Lattuca, nato a Modena il 19 ottobre 1907, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in scienze economiche e commerciali, rilasciatogli dall'Università « L Bocconi » di Milano, il 9 novembre 1931.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università « L. Bocconi » di Milano.

(4435)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 54

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento del seguente titolo provvisorio al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

n. 116576 di nominali . . . . L 500 000 rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Cuneo e denunciato smarrito da Bernocco Caterina, nata in Fossano il 9 giugno 1885 ed ivi domiciliata, in via Negri n 1.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il titolo definitivo corrispondente a quello smarrito

Roma, addì 6 luglio 1959

Il direttore generale SCIPIONE

(4017)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 174

Corso dei cambi del 3 agosto 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	647,38	647,75	647 —	647,45	647,05	647,52	647,25	647,50	647,60	647,50
Fr Sv.	143,98	143,99	144,05	143,9925	143,95	143,98	144 —	143,96	143,97	143,98
Kr. D.	90,13	90,12	90,12	90.135	90,10	90,125	90,125	90,15	90,12	90,12
Kr N	87,18	87,18	87,19	87,185	87,10	87,18	87,18	87,18	87,18	87,10
Kr. Sv.	119,98	119,99	119,99	119,985	120 —	119,98	119,99	120 —	119,97	119,97
Fol	164,45	164,47	164,47	164,47	164,50	164,47	164,47	164,50	164,47	164,45
Fr B.	12,42	12,43	12,433	12,431	12,4275	12,427	12,43	12,43	12,43	12,43
Fr Fr.	126,57	126,58	126,58	126,595	126,55	126,57	126,58	126,57	126,58	126,53
Lst.	1744,35	1744,65	1744,625	1744,625	1744,45	1744,55	1744,60	1744,60	1744,60	1744,60
Din occ	148,32	148,36	148,34	148,3625	148,30	148,36	148,37	143,35	148,36	148,33
Scell. Austr	24,05	24,053	24,055	24,05375	24,04	24,05	24,055	24,05	24,05	24,055

Media dei titoli del 3 agosto 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,925
Id 3,50 % 1902	70,50
Id 5 % 1935	101,05
Redimibile 3,50 % 1934	89,925
Id 3,50 % (Ricostruzione)	84,725
Id 5 % (Ricostruzione)	97,05
Id 5 % (Riforma fondiaria)	95,775
Id 5 % 1936	99 —
Id 5 % (Città di Trieste)	96,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,35

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 —
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	99,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 agosto 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	647,35
1 Franco svizzero	143,996
1 Corona danese	90,13
1 Corona norvegese	87,182
1 Corona svedese	119,987
1 Fiorino olandese	164,47
1 Franco belga	12,43
100 Franchi francesi	126,587
1 Lira sterlina	1744,612
1 Marco germanico	148,366
1 Scellino austriaco	24,054

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti della qualifica iniziale in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162,

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni,

Visto il regolamento interno dell'Istituto centrale di statistica approvato dal Capo del Governo in data 15 gennaio 1930, e successive modificazioni,

Vista la deliberazione 28 marzo 1958, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 5 aprile 1958, con la quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a cinquanta posti della qualifica iniziale in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica,

Vista la deliberazione 29 maggio 1958, con la quale è stato provveduto alla proroga a tutto il 10 agosto 1958 del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso,

Vista la deliberazione 16 ottobre 1958, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto,

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla stessa,

Delibera:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami citato nelle premesse sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686

N.	Nominativo		Punti
1.	De Bartolomeis Miranda, orfana caduto per servizio	punti	18,98
2	Marchianò Vincenzo	»	18,47
3	Borioni Fernanda	»	17,75
4	Sulprizio Flavia nata Colli	»	17,65
5	Barbarulo Giuseppe	»	16,77
6	Ceccarelli M. Luisa, impiegata Istat	»	16,50
7	Santi Pierluigi	»	16,50
8	Valentino Ada nata Santoli	»	16,45
9	Salerno Ermanno	»	16,41
10	Mamberti M. Giovanna	»	16,40
11	Breccia Fratadocchi M. Alessandra	»	16,39
12	Cortese Vincenzo	»	16,35
13	Pano Cosimo, orfano di guerra	»	16,30
14	Tesei Gian Galeazzo	»	16,25
15	Romani Paola	»	16,15
16	Alvaro Giuseppe	»	15,97
17	Vicini Mario	»	15,95
18	Pagliara Marcello	»	15,88
19	Lori M. Luisa	»	15,70
20	Iudica Raffaele	»	15,56
21.	Porzia Elvira nata Mallardo, coniugata con 1 figlio	»	15,50
22.	Falanga Luigi	»	15,50
23	Porciello Vittorio	»	15,48
24	Guidi Alberto	»	15,40
25	Gionni Gastone	»	15,31
26	Bellisari Enrica, figlia di invalido di guerra	»	15,30
27	Carlesimo Mario	»	15,30
28	Garofalo Rosa, profuga A. I.	»	15,25
29	Macchia Claudio	»	15,18
30	Spagnolo A. Maria	»	14,92
31	Allegri Lucia nata Biselli	»	14,85
32	Capodiferro Amelia nata Faticoni	»	14,75
33.	Golisano Salvatore, impiegato Istat	»	14,70
34	Reggiani Annamaria	punti	14,70
35	Milioni Paolo	»	14,57
36	Bordonaro Giuseppe, impiegato Istat	»	14,25
37	Vitali Silvana	»	14,25
38	Nazzarri M. Concetta nata Aniballi	»	14,22
39	Lazzari Mario	»	14,21
40	Giordano Luigi	»	14 —
41	Calegari Armando	»	13,40

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1959

Il presidente: MAROI

(4440)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso a tredici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 aprile 1959 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 125 del 26 maggio 1959 con il quale è stato bandito il concorso per esami a tredici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo,

Constatato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre prorogare i termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso,

Decreta:

Art. 1.

I termini fissati nel decreto Ministeriale 20 aprile 1959 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a tredici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo sono prorogati sino al 15 agosto 1959.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1959
Registro n. 29 Difesa-Marina, foglio n. 68. — MANAI

(4500)

Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a tredici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto interministeriale in data 20 aprile 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 129 del 1° giugno 1959, con il quale è stato bandito il concorso per esami a tredici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto,

Constatato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre prorogare i termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

I termini fissati nel decreto interministeriale 20 aprile 1959 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a tredici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto sono prorogati sino al 15 agosto 1959.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 luglio 1959

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1959
Registro n. 29 Difesa-Marina, foglio n. 41. — MANAI

(4502)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli per il conferimento di trentadue posti di usciere di questura in prova nel ruolo ordinario della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni statali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 175, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a trentadue posti di usciere di questura in prova nel ruolo ordinario della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, riservato al personale non di ruolo o dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni statali;

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli per il conferimento di trentadue posti di usciere di questura in prova di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Malarese dott. Pasquale, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Mignone dott. Giuseppe, direttore di ragioneria di prima classe;
Di Giovanni dott. Girolamo, direttore di sezione;
Carta dott. Cesare, direttore di sezione;
Maldari dott. Giovanni, direttore di sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal consigliere di 2ª classe dott. Andrea Lucia dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza.

Ai componenti della Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 giugno 1959

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1959
Registro n. 15 Interno, foglio n. 298 — MARTORELLA

(4485)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 49820/3ª San., in data 15 febbraio 1957, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1956;

Visto il decreto prefettizio n. 8485/3ª San., in data 25 febbraio 1959, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 48/3ª San., in data 27 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 in data 18 febbraio 1958;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1956:

N.	Candidato		Punti	
1	Stringa Ubaldo	punti	58,593	su 100
2	Frasconaro Gregorio	»	57,2174	»
3	Perasso Sebastiano	»	56,0323	»
4	Siri Mario	»	53,8920	»
5	Ermini Giovanni	»	53,6322	»
6	Canegallo Antonio	»	53,081	»
7	Massa Saluzzo Pier Luigi	»	52,2839	»
8	Ricci Riccardo	»	52,2128	»
9	Rosmino Guido	»	51,4618	»
10	Guliminetti Dario	»	51,4559	»
11	Ivaldi Arnaldo	»	51,0223	»
12	Villa Paolo	»	50,9665	»
13	Vaccarella Carmelo	»	50,9399	»
14.	Micconi Virginio	»	50,8705	»
15	Rapaglià Renzo	»	50,4945	»
16	Balbo Luigi	»	50,4852	»
17	Gavotti Gustavo	»	50,4031	»
18	Succi Giovanni	»	50,3321	»
19	Indalezio Francesco	»	50,2126	»
20	Barberis Tullio	»	50,1284	»
21	Clerici Livio	»	50,099	»
22	Barale Aldo	»	50,0208	»
23	Montani Luigi	»	49,9992	»
24	Verrua Carlo	»	49,9407	»
25	Dezza Pietro	»	49,7810	»
26	Rainezzana Giuseppe	»	49,6760	»
27	Palta Vittorio	»	49,6759	»
28	Resta Marco	»	49,496	»
29	Gatti Leone	»	49,3261	»
30	Castano Emilio	»	49,3239	»
31	Pertica Giovanni	»	49,2847	»
32	Paltrinieri Iorio	»	49,1986	»
33	Ottonelli Luigi	»	49,1620	»
34	Peverati Jose	»	47,0681	»
35.	Caratti Alfonso	»	49,0844	»
36	Guglielmetti Giuseppe	»	49,0158	»
37	Zigliotti Luigi	»	48,9685	»
38	Torregiani Angelo	»	48,9318	»
39	Galdi Giancarlo	»	48,811	»
40	Agliardi Manlio	»	48,6083	»
41	Monti Gerolamo	»	48,5722	»
42	Viglierclo Gian Mario	»	48,0527	»
43	Sartori Egidio	»	47,6991	»
44	Zanini Lamberto	»	47,5650	»
45	Jemmi Artemisio	»	47,5225	»
46	Carlotto Luigi	»	47,0227	»
47	Avidano Primo	»	46,8977	»
48	Taverna Walter	»	46,78[illegible]3	»
49.	Cadario Fernando	»	46,7636	»

50.	Cossetta Luigi	punti 46,7093	su 100
51	Baechetta Angelo	» 46,6931	»
52	Cortese Carmelo	» 46,6276	»
53.	Sarno Giorgio	» 46,5065	»
54.	Bausone Franco	» 46,48	»
55.	Bonaria Alberto	» 46,2755	»
56.	Bosco Carlo	» 46,1787	»
57.	Efisio Gigi	» 46,1731	»
58.	Vallese Pietro	» 46,1323	»
59	Pini Dino	» 46,0963	»
60	Nosengo Serafino	» 46,0595	»
61.	Meardi Giusto	» 45,9772	»
62.	Martinelli Leonardo . . .	» 45,9545	»
63.	Sonnati Armando	» 45,8776	»
64.	Natta Domenico	» 45,8747	»
65.	Rossi Aurelio	» 45,7697	»
66	Balduzzi Gianfranco	» 45,7669	»
67.	Masini Giancarlo	» 45,747	»
68	Zaccone Giovanni	» 45,5263	»
69.	Salvetti Ettore	» 45,4545	»
70.	Moriondo Michele	» 45,416	»
71.	Salvi Giulio	» 45,409	»
72	Soria Alcide	» 45,3379	»
73.	Gorrini Bruno	» 45,176	»
74.	Jervolino Rodolfo	» 45,1040	»
75	Signone Francesco	» 45,0909	»
76	Massone Antonio	» 45,059	»
77.	Rossi Giusto	» 45,0356	»
78.	Casciola Marcello	» 45,0000	»
79.	Calcagno Albino	» 44,9827	»
80.	Falsetti Umberto	» 44,8636	»
81	Albano Giovanni	» 44,85	»
82.	Giaroli Giovanni	» 44 7697	»
83	Merelli Lucio	» 44,6436	»
84.	Bagna Aldo	» 44,5372	»
85	Estienne Giovanni .	» 44,5	»
86	Massobrio Francesco . . .	» 44,4545	»
87	Taini Alessandro	» 44,375	»
88	Gabasio Delfino	» 44,2727	»
89.	Moletti Antonio	» 44,1774	»
90	Barboso Biagio	» 43,94	»
91.	Florio Vincenzo	» 43,909	»
92	Apolito Attilio	» 43,9012	»
93.	Cassardo Luciano	» 43,6181	»
94	Dardano Candido	» 43,5	»
95	Alliod Martino	» 43,4961	»
96	Graldi Dante	» 43 3181	»
97.	Bianchi Aurelio	» 43 083	»
98	Meleleo Nicola	» 42 9545	»
99	Gardin Michele, nato il 23 marzo 1928	» 42,0000	»
100	Ghiglione Pietro, nato il 20 ottobre 1928	» 42,0000	»
101	Persiani Cesare . . .	» 41,9649	»
102	Masotto Giambattista . . .	» 41,7411	»
103	Turco Renato	» 41,727	»
104	Serra Antonio . . .	» 41,6665	»
105	Marturano Giovambatista . .	» 41,4807	»
106	Ghibaudi Giuseppe .	» 41,1892	»
107.	Rossi Giancarlo, nato il 28 giugno 1928	» 41,0000	»
108	Maffeo Giulio, nato il 20 gennaio 1931	» 41,0000	»
109.	Grappiolo Celso	punti 40 6987	su 100
110.	Mussano Ugo	» 40,2272	»
111.	Biagioli Enrico	» 40,0000	»
112.	Montagna Pietro	» 39,7015	»
113.	Ferravante Vincenzo, nato il 15 dicembre 1926	» 39,0000	»
114.	Bronero Romualdo, nato il 26 febbraio 1932	» 39,0000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 18 luglio 1959

Il prefetto SARRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n 49820/3ª San, in data 15 febbraio 1957, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1956,

Visto il decreto prefettizio n 32063/3ª San, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto,

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi nell'ordine di preferenza,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e successive modificazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Stringa Ubaldo: Tortona, zona A (centro urbano);
2) Frasconaro Gregorio. Capriata d'Orba,
3) Perasso Sebastiano: Valmacca,
4) Siri Mario Alice Bel Colle,
5) Ermini Giovanni: Frassinello Monferrato-Olivola (consorzio);
6) Canegallo Antonio: Brignano Frascata-Momperone (consorzio),
7) Massa Saluzzo Pier Luigi: Visone;
8) Ricci Riccardo. Grognardo-Morbello (consorzio);
9) Rosmino Guido: Pietra Marazzi,
10) Ivaldi Arnaldo: Odalengo Grande

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 18 luglio 1959

Il prefetto SARRO

(4442)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.